

COME ISCRIVERSI

Le iscrizioni saranno raccolte dai referenti delle singole Caritas Diocesane in stretto raccordo con il Direttore e l'equipe.

Al momento dell'iscrizione al corso i partecipanti dovranno fornire: nome, cognome, data di nascita, indirizzo e-mail, numero di telefono e cellulare. Le iscrizioni saranno accolte entro il termine massimo di 10 giorni dalla data del corso. La partecipazione è gratuita, per chi vorrà utilizzare il servizio del pranzo offerto dalla struttura di accoglienza il costo è di € 15,00 (salvo diversa comunicazione) e sarà ritirato il giorno stesso del corso.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI

www.caritassardegna.it

E-mail: formazione@caritassardegna.it

Responsabile Servizio Formazione

Mirko Casu

Cellulare 3476141739

DATE E LUOGO DEL CORSO

Il corso si svolgerà durante l'anno pastorale 2014-2015 con lo stesso programma in due date e luoghi diversi per favorire la partecipazione di quanti più volontari possibile.

CORSO BASE SUD SARDEGNA

(coinvolge preferenzialmente le Caritas Diocesane di: Cagliari, Iglesias, Lanusei, Oristano, Ales-Terralba)

14 Febbraio 2015 – San Gavino Monreale – Centro Pastorale, Via Regina Margherita n. 1

ORARI E PROGRAMMA

09.00 – 9.30 : Preghiera iniziale. Accoglienza e presentazione dei partecipanti. Introduzione ai lavori della giornata.

9.30 – 13.00: Attività in gruppi e in plenaria riguardanti motivazioni e l'ascolto nell'impegno in Caritas.

13.15 – 15.00 Pranzo*

15.15 – 16.30: Natura, elementi identitari ed organizzativi della Caritas.

16.30 – 17.00: Verifica, conclusione corso e preghiera finale.



Delegazione Regionale Caritas Sardegna

Promozione Caritas

Servizio Formazione

Il Servizio Promozione Caritas si occupa di sostenere le Caritas diocesane della Sardegna nel loro compito di promozione e rafforzamento della testimonianza della carità.



Corso base all'ascolto per nuovi volontari

L'obiettivo fondamentale del corso è quello di fornire un momento di discernimento per un impegno di volontariato consapevole, in sinergia con le logiche e lo stile di lavoro ecclesiale, commisurato con la realtà dei "servizi segno" e l'animazione offerti dalle Caritas diocesane della nostra regione.

CHI SIAMO

La **Delegazione Regionale della Caritas** è «l'organismo specifico della Chiesa sarda» costituito «per meglio aiutare la comunità cristiana dell'Isola a vivere la testimonianza della carità nel servizio dei poveri», è dunque lo strumento della Conferenza Episcopale Sarda sorto con lo scopo di «facilitare la comunione tra le Caritas diocesane [della Sardegna], per sostenere le loro finalità specifiche e per armonizzare e potenziare sul territorio la promozione e l'animazione della cultura della carità e della giustizia. Nel promuovere la **testimonianza della carità nella comunità ecclesiale sarda** la Delegazione regionale



(art.1 dello Statuto della Caritas Italiana).

Caritas opera in sintonia con la Caritas Italiana e, pertanto, agisce anch'essa «in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica»

Il Servizio Promozione Caritas della Delegazione pone al centro **la Formazione** in particolare dei “formatori”, degli “operatori dei Centri di ascolto”, degli “operatori degli Osservatori delle Povertà e delle Risorse”, degli “operatori dei Laboratori di promozione e accompagnamento delle Caritas parrocchiali”, ed anche dei volontari che operano negli altri “servizi segno”.



La formazione è un campo d'azione strategico e necessario rispetto all'adempimento del mandato della Caritas. L'articolo uno dello statuto, quello che definisce la natura di organismo pastorale della Caritas, determina la sua prevalente funzione pedagogica. Papa Paolo VI, al I Convegno nazionale delle Caritas diocesane (1972), ha esplicitato questa peculiarità dicendo: «Al di sopra dell'aspetto puramente materiale della vostra attività, deve emergere la sua prevalente funzione pedagogica».

Papa Benedetto XVI (*Deus Caritas Est*, 2005, n. 31) ha arricchito i contorni di questa funzione

educativa dando preziose indicazioni per la formazione degli operatori Caritas: “Quanti operano nelle Istituzioni caritative della Chiesa devono distinguersi per il fatto che non si limitano ad eseguire in modo abile la cosa conveniente al momento, ma si dedicano all'altro con le attenzioni suggerite dal cuore, in modo che questi sperimenti la loro ricchezza di umanità. Perciò, oltre alla preparazione professionale, a tali operatori è necessaria anche, e soprattutto, la «formazione del cuore»”.

Gli orientamenti della formazione in Caritas

Queste attenzioni vengono declinate attraverso due orientamenti di fondo:

- la scelta della *cura delle relazioni* - intraecclesiali, familiari e sociali - quale "terreno di coltura" in cui sviluppare i processi di animazione;
- la scelta di puntare sulla *formazione di animatori pastorali Caritas* intesi come figure che, partendo da qualsiasi ambito di presenza ed impegno (Centro di ascolto, Servizio civile, Laboratorio di promozione e accompagnamento delle Caritas parrocchiali, Opera segno, Centro di accoglienza, ...) siano capaci di utilizzarlo a mo' di leva, di grimaldello per la prioritaria finalità che è quella di animare al senso della carità la comunità e il territorio.

